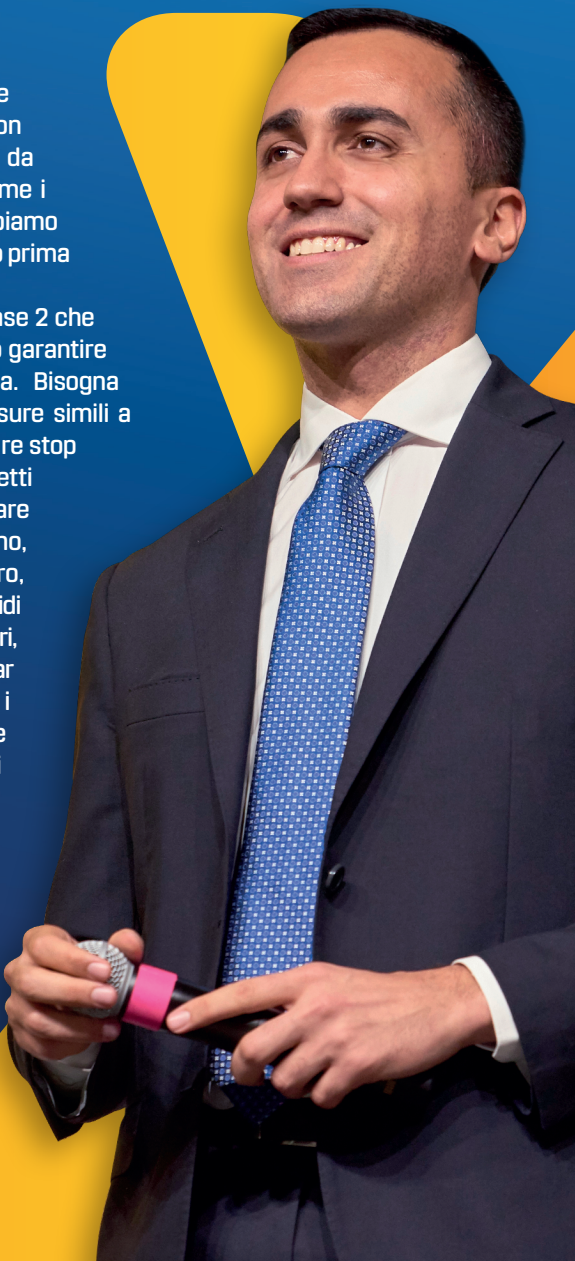
MOVIMENTO 5 STELLE
ILBLOGDELLESTELLE.IT

CONTINUARE X CAMBIARE

ANCHE IN EUROPA

In questi primi mesi di governo abbiamo realizzato alcuni provvedimenti importanti per tamponare le emergenze sociali più urgenti e creare una rete di protezione per i più deboli, con una seria legge anticorruzione che mancava da anni, con l'eliminazione di privilegi assurdi come i vitalizi e le pensioni d'oro. Ma soprattutto abbiamo mandato via tutti quelli che avevano governato prima di noi con l'obiettivo di non farli tornare più.
Questa è stata la fase 1. Ora è il tempo della fase 2 che riguarda necessariamente l'Europa. Dobbiamo garantire un salario minimo in Italia come in Europa. Bisogna sostenere il ceto medio e le famiglie con misure simili a quelle presenti in altri Paesi europei. Si deve dire stop all'austerità "lacrime e sangue" e aprire i rubinetti degli investimenti per creare lavoro. Bisogna dare incentivi alle imprese per farle inquinare meno, far tornare i nostri giovani scappati all'estero, tutelare il Made in Italy, vietare OGM e pesticidi nocivi per tutelare consumatori e agricoltori, sgominare i grandi evasori internazionali per far pagare meno tasse agli italiani, ribadire che i confini dell'Italia sono i confini dell'Europa e pretendere la redistribuzione dei migranti e i rimpatri obbligatori. Questo è il nostro programma e questo è il MoVimento 5 Stelle. Giustizia sociale, legalità, onestà. Questi sono i nostri valori, quelli che sono fondamentali per il cambiamento.

Continuare per cambiare.
Anche in Europa.



continuareXcambiare.it

MOVIMENTO 5 STELLE
ILBLOGDELLESTELLE.IT

CONTINUARE X CAMBIARE
ANCHE IN EUROPA

IL PROGRAMMA DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Salario Minimo Europeo per tutti i lavoratori

In Italia come in Europa, vogliamo un salario minimo orario: i diritti di chi lavora sono al primo posto. Stop alle delocalizzazioni, la manodopera deve avere lo stesso costo in tutta l'Unione Europea.

Misure di sostegno economico alle Famiglie e al Ceto Medio

Le famiglie italiane vanno sostenute nel Welfare con le stesse tutele esistenti in altri Paesi europei. Anche per combattere crisi demografica e spopolamento.

Redistribuzione e rimpatri

I confini dell'Italia sono i confini dell'Europa. Politica migratoria europea comune per i rimpatri e la redistribuzione obbligatoria dei migranti.

Facciamo rientrare in Italia i nostri giovani fuggiti all'estero

Stop ai cervelli in fuga. Teniamo in Italia i nostri giovani e facciamo tornare chi è scappato. Più investimenti dall'Europa su istruzione, ricerca e start up innovative.

Taglio stipendi e privilegi dei commissari e dei parlamentari europei

I privilegi nel 2019 non possono più esistere. Taglio di tutte le spese inutili come la doppia sede del Parlamento a Strasburgo.

Investimenti per la crescita e la piena occupazione: stop all'AUSTERITY!

Il lavoro è la vera priorità dell'Italia e dell'Europa. Tutti gli organismi europei devono impegnarsi per questo obiettivo e investire miliardi. Basta con l'austerità che, negli ultimi dieci anni, ha prodotto solo più tasse, disoccupazione e povertà.

Incentivi alle imprese per inquinare meno

Diminuire l'inquinamento per aumentare la salute dei cittadini. Abbandono graduale delle fonti fossili, stop alle trivelle, stop ai fondi europei per inceneritori e discariche. Europa plastic free.

Lotta alla grande evasione in Europa: meno tasse agli italiani

Chi lavora in Italia deve pagare le tasse in Italia: basta con i paradisi fiscali e la concorrenza sleale delle grandi multinazionali. Facciamoli pagare il giusto e gli italiani pagheranno meno tasse.

Tutela del Made in Italy, divieto di OGM e di pesticidi nocivi per salute e ambiente

Tuteliamo i marchi storici del Made in Italy dalle contraffazioni e impediamo le delocalizzazioni selvagge con una legge europea apposita. Siamo dalla parte dei consumatori e degli agricoltori italiani. Il cibo che arriva nelle nostre tavole deve essere sano.

Investimenti per istruzione, sanità, infrastrutture e sicurezza del territorio

Per continuare a cambiare ci vuole flessibilità e disponibilità negli investimenti per lo sviluppo. Togliamo i vincoli di bilancio sull'istruzione, la sanità e le infrastrutture.

Committente responsabile:
Stampa: